

Lombardia, superato il patto di stabilità

Cantiere scuola Altri 35 milioni

E presto la banda larga | CONSENTI e NERI
■ A pagina 18

Stanziati altri 35 milioni E sull'edilizia scolastica la Lombardia brucia Renzi *Cantieri e didattica, la Regione investe sui ragazzi*

Agli Enti locali sarà concesso di superare il patto di stabilità

Al fine di «realizzare interventi necessari a una scuola migliore e buona», Province e Comuni potranno oltrepassare i vincoli imposti dal rigore dei bilanci

361,9 MILIONI

Il totale in euro
degli stanziamenti
effettuati dal Pirellone
in un anno e mezzo
a favore della scuola
Un milione è destinato
a premiare gli studenti
più meritevoli

Stefania Consenti
MILANO

PIOGGIA di fondi per l'edilizia scolastica in Lombardia. Stanziati 32,5 milioni di euro attraverso bandi ad hoc rivolti agli enti locali. Fra gli obiettivi, così come recita la delibera approvata ieri dalla giunta, «c'è lo sviluppo qualitativo del patrimonio edilizio e tecnologico delle istituzioni scolastiche lombarde per sostenere e favorire un efficace investimento sull'educazione dei giovani, la creazione di un sistema scolastico di qualità e una maggiore competitività del sistema socio economico lombardo». A darne l'annuncio è stato il governatore **Roberto Maroni**, affiancato dall'assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, **Valentina Aprea**. Ma sono quattro i pilastri di azione, per un totale di 35 milioni in arrivo. «Quattro interventi - dice l'assessore - che inte-

ressano anche i nuovi criteri della Dote Merito, formazione dei docenti nella didattica digitale e Generazione Web offrendo al mondo della scuola e al territorio un pacchetto completo di valorizzazione delle risorse umane e strutturali».

«**SUL FRONTE** dell'edilizia scolastica Regione Lombardia non promette a parole, ma opera concretamente - ha rimarcato l'assessore **Aprea** - e i nuovi 32,5 milioni sono qui a dimostrarlo». Nel dettaglio, ha spiegato l'assessore, «si tratta di uno stanziamento che comprende 20 milioni per la manutenzione straordinaria degli edifici e altri fondi per nuove costruzioni e ampliamenti, oltre che per l'adeguamento alla banda larga per arrivare alla totale copertura già nel 2018, due anni prima del 2020 a suo tempo previsto». La novità è che «con questo stan-

ziamento consentiremo a Province e Comuni di superare i vincoli imposti dal Patto di stabilità e realizzare gli interventi necessari per una scuola davvero migliore e buona». Come? Con finanziamenti a fondo perduto «esclusivamente per gli interventi di razionalizzazione della rete scolastica e nella percentuale massima del 40 per cento del contributo regionale concesso». C'è tempo fino al 28 novembre per inviare le domande. «La politica - spiega il capogruppo di Forza Italia, **Claudio Pedrazzini** - deve continuare a investire nella scuola, perché rappresenta il futuro del Paese».

